



# COMUNE DI LAIGUEGLIA

## Provincia di Savona

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

### LE AUTOCERTIFICAZIONI

#### PREMESSA

Per far conoscere al cittadino le varie possibilità offerte dalle leggi in vigore, si fornisce di seguito una breve premessa sull'uso delle *autocertificazioni*, specificando che ogni eventuale domanda su casi particolari o eccezioni, qui non elencati, deve essere rivolta ai singoli uffici comunali.

#### COSA SONO LE AUTOCERTIFICAZIONI ?

Sono dichiarazioni che il cittadino predispone da sé, in applicazione del decreto del presidente della repubblica (DPR) 28 dicembre 2000, n.445, evitando di fare lunghe file agli sportelli pubblici, risparmiando tempo e denaro.

#### SONO TUTTE UGUALI ?

Vengono comunemente chiamate "autocertificazioni", ma ce ne sono di due tipologie:

Le prime sono le *dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e, come dice il loro nome, vanno a sostituire tutte le certificazioni, elencate all'art.46 del DPR n.445/2000, che vengono rilasciate dalla pubblica amministrazione (esempio: certificato di residenza, di nascita, dello stato di famiglia, di possesso del codice fiscale, di titoli di studio e via dicendo).

Le seconde, denominate *dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*, servono per dichiarare tutti gli stati, le qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, non elencati nell'art.46 del sopraindicato DPR, ma per i quali sia sempre possibile accertarne la veridicità.

Come specificato nel loro nome, sono dichiarazioni che vanno a sostituire un atto notorio (atto ricevuto da un notaio secondo particolari formalità).

A titolo esemplificativo, con questo tipo di autocertificazioni si possono dichiarare i servizi di lavoro prestati; che il figlio nato è il primogenito, secondogenito o terzogenito; che un immobile viene utilizzato ad uso abitativo o ad uso commerciale; che le fotocopie presentate sono autentiche, cioè conformi all'originale depositato presso la propria abitazione o presso l'ente che le ha rilasciate.

#### CHI LE PUO' UTILIZZARE

- ❖ Tutti i cittadini italiani o dell'Unione europea.
- ❖ I cittadini extracomunitari che soggiornano regolarmente in Italia, ma limitatamente ai dati in possesso della pubblica amministrazione italiana, e, nei casi in cui ne hanno necessità, in procedimenti relativi a materie per cui esista una convenzione fra il loro paese d'origine e l'Italia.
- ❖ Le persone giuridiche, le società di persone, le pubbliche amministrazioni, gli enti, i comitati e le associazioni aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.

#### QUALI SOGGETTI LE DEVONO ACCETTARE

Hanno il dovere di accettarle, in sostituzione delle normali certificazioni, i dipendenti pubblici di tutti i seguenti soggetti:

- ◆ le pubbliche amministrazioni, come ad esempio Comuni, Province, Regioni, Uffici Statali, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Ministeri, Aziende Sanitarie Locali (ASL), Ospedali pubblici ed altri;
- ◆ i concessionari di pubblici servizi ovvero quelle aziende che gestiscono i servizi pubblici come l'erogazione di luce, acqua e gas, le Poste Italiane Spa (solo per i servizi postali), la Telecom Spa (per i servizi telefonici), le Ferrovie dello Stato Spa e le aziende di trasporto pubblico;
- ◆ le scuole, università e motorizzazioni civili;
- ◆ alcuni soggetti privati, come le banche, quando svolgono un'attività in concessione (per conto di soggetti pubblici), cioè quando riscuotono il pagamento di tributi per conto di una pubblica amministrazione.



# COMUNE DI LAIGUEGLIA

## Provincia di Savona

### **CHI NON LE PUO' ACCETTARE**

I privati, gli istituti bancari ed assicurativi, gli uffici postali per i prodotti bancari, i notai, tutte le aziende private, salvo il caso che questi abbiano stipulato una particolare convenzione con i Comuni.

Per tutte queste aziende, qualora richiesto, si devono presentare le normali certificazioni ovvero quelle rilasciate dagli enti pubblici e, se dovuto, con l'applicazione dell'imposta di bollo.

### **COME SI PREPARANO E SI TRASMETTONO**

Per la *dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 del DPR n.445/2000)*:

1. si compilano i moduli riportati in questo sito Internet o quelli messi a disposizione dagli uffici comunali;
2. il modulo deve essere stampato su carta semplice, non è soggetto all'imposta di bollo, né ad altre spese;
3. il modulo deve essere semplicemente sottoscritto dal dichiarante, senza allegare altra documentazione;
4. si trasmette a mezzo del servizio postale, via fax o tramite consegna a mano.

Per la *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 del DPR n.445/2000)*:

- 1) si compilano i moduli riportati in questo sito Internet o quelli messi a disposizione degli uffici comunali;
- 2) il modulo deve essere stampato su carta semplice, non è soggetto all'imposta di bollo, né ad altre spese;
- 3) il modulo deve essere sottoscritto dal dichiarante secondo una di queste due modalità (che sostituisce l'autentica di firma):
  - a) di fronte all'impiegato addetto alla ricezione della dichiarazione;
  - b) presso la propria abitazione, ma allegando la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità (ad esempio: la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, il libretto di pensione, la tessera ferroviaria, ecc.).
- 4) si consegna a mano al momento della sottoscrizione di fronte all'impiegato addetto oppure si può trasmettere tramite il servizio postale o via fax, allegando la fotocopia di un documento d'identità valido.

### **SANZIONI PENALI PER DICHIARAZIONI FALSE**

Gli uffici pubblici che ricevono le autodichiarazioni, effettuano appositi controlli sulla loro veridicità. Il rilascio o l'utilizzo di dichiarazioni false viene punito con sanzioni penali, come specificato all'art.76 del DPR n.445/2000. Ne consegue l'immediata denuncia all'autorità giudiziaria e la perdita di ogni beneficio ottenuto con l'autocertificazione.

Laigueglia, 1° dicembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
- Monica Angioletti -